

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 luglio 2022, n. T00097

Prosecuzione incarico di Direttore Generale dell'ARES 118 e contestuale differimento del termine di scadenza contrattuale

OGGETTO: Prosecuzione incarico di Direttore Generale dell'ARES 118 e contestuale differimento del termine di scadenza contrattuale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità e Integrazione socio sanitaria;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1044 del 30 dicembre 2020, recante: *“Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni. Approvazione schema di contratto”* con la quale è stato conferito, al dott. Massimo Annicchiarico, l'incarico di Direttore della direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;

VISTI:

- la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni, ed in particolare gli artt. 3, commi 6 e 11 e 3bis, commi 3 e 11;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, così come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 31 maggio 2001, n.319, concernente, tra l'altro, il trattamento economico del direttore generale delle Aziende USL e delle Aziende Ospedaliere;
- la legge regionale 16 giugno 1994 n. 18 e successive modificazioni (Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere);
- il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (Attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lett. p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria) che disciplina, tra l'altro, le modalità per la formazione dell'elenco dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale (articolo 1) nonché il procedimento di conferimento degli incarichi da parte delle regioni (articolo 2);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00200 del 31 luglio 2019 con il quale la dott.ssa Maria Paola Corradi è stata nominata Direttore Generale dell'ARES

118, acquisito il parere della Commissione Consiliare permanente, competente per materia, espresso nella seduta n. 30 del 25 luglio 2019;

CONSIDERATO che la dott.ssa Corradi ha sottoscritto il contratto di prestazione d'opera intellettuale, di durata triennale, in data 1 agosto 2019, decorrenza 1 agosto 2019 e che, pertanto, l'incarico cesserà il 31 luglio 2022;

TENUTO CONTO del rilievo del contributo assicurato alla performance dell'Azienda e, in particolare, negli ambiti della programmazione e gestione delle risorse e della qualità dei servizi erogati – che hanno permesso di superare positivamente le verifiche ai vari Tavoli tecnici e far sì che, grazie alle Azioni poste in campo, venisse sancito il rientro della Regione Lazio nell'esercizio delle funzioni ordinarie;

PRESO ATTO che, con nota prot. 606039 del 20 giugno 2022, il Presidente della Regione Lazio ritenendo *“un valore aggiunto la continuità e la stabilità del processo di gestione delle Aziende”*, ha dato mandato alle strutture regionali competenti, in riferimento alla prossima scadenza contrattuale del Direttore Generale, *“di voler predisporre i provvedimenti necessari per assicurare la prosecuzione dell'incarico di Direttore Generale dell'ARES 118 attualmente in corso, fino alla durata massima stabilita dal d. lgs. 4 agosto 2016, n. 171, e fermo restando il raggiungimento del limite massimo di età previsto dalle vigenti disposizioni in materia”*;

PRESO ATTO, pertanto, di dover procedere alla prosecuzione dell'incarico, per anni due, della dott.ssa Maria Paola Corradi, quale Direttore Generale dell'ARES 118 per le motivazioni sopra riportate;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

CONSIDERATO che in data 30 marzo 2022 la dott.ssa Maria Paola Corradi ha prodotto la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, conservata agli atti della struttura competente;

DATO ATTO che, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013, il responsabile del procedimento ha avviato le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dalla dott.ssa Maria Paola Corradi e, in particolare:

- con nota prot. 610486 del 21 giugno 2022 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con nota prot. 610499 del 21 giugno 2022 è stato richiesto alla Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di sentenze di condanna anche non definitive, per condotte dolose, sia omissive che commissive, nei confronti della dott.ssa Maria Paola Corradi;
- tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

DATO ATTO, altresì, che:

- con certificato n. 84386/2022/R, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha inviato il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con nota prot. 622655 del 24 giugno 2022, la Corte dei Conti ha rilasciato apposita dichiarazione in merito alla verifica della dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 DPR n. 445/2000 della dott.ssa Maria Paola Corradi;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha concluso l'istruttoria attestando l'insussistenza di motivi ostativi alla prosecuzione dell'incarico;

RITENUTO, pertanto, di differire la scadenza dell'incarico conferito con Decreto del Presidente n. T00200/2019, alla dott.ssa Maria Paola Corradi, quale Direttore Generale dell'ARES 118, estendendone la durata fino al 31 luglio 2024;

RITENUTO altresì che, per l'effetto del differimento ora richiamato, il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale a suo tempo stipulato si intende differito, fino al 31 luglio 2024, mediante sottoscrizione del relativo *addendum*;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- di stabilire la prosecuzione dell'incarico, quale Direttore Generale dell'ARES 118, conferito con Decreto del Presidente n. T00200/2019 alla dott.ssa Maria Paola Corradi, nata a OMISSIS (OMISSIS) il OMISSIS, estendendone la durata fino al 31 luglio 2024 mediante sottoscrizione di apposito *addendum* al contratto originale;
- di stabilire che, fino alla scadenza di cui sopra, il contratto di prestazione d'opera intellettuale stipulato in data 1 agosto 2019 rimane identico in ogni sua parte, fatto salvo il differimento del termine di scadenza;

I costi derivanti dal contratto graveranno sul bilancio dell'Azienda Sanitaria in oggetto per il periodo di svolgimento dell'incarico.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei termini di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti